



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA VIQUARTERIO

20090 Pieve Emanuele (MI)

Il seguente documento, deliberato dal Collegio Docenti del 1 Dicembre 2014, costituisce “*integrazione*” al Regolamento d’Istituto, così come previsto dallo stesso all’art. 23.1, approvato con delibera n. 48 del Consiglio d’Istituto del 4/12/2014

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PREMESSA

Il presente Regolamento di disciplina integra il Regolamento d’Istituto della Scuola Secondaria di primo grado “Via Viquarterio” di Pieve Emanuele e si ispira alle indicazioni contenute nel D.P.R. 235 del 21 Novembre 2007 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 249/98, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria), al Piano dell’Offerta Formativa, al Patto educativo di corresponsabilità e alle norme sull’autonomia delle istituzioni scolastiche previste dal DPR 275/99.

PRINCIPI GENERALI

La scuola rappresenta un luogo di crescita civile e culturale della persona. Compito della scuola è far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini consapevoli che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell’adempimento dei propri doveri.

I provvedimenti disciplinari hanno, pertanto, finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all’interno della comunità scolastica.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI (Vedi Regolamento d’Istituto)

Si introduce la sanzione della sospensione dalle visite d’istruzione e/o attività didattiche esterne. Essa viene deliberata dal Consiglio di Classe e resa esecutiva dal Dirigente Scolastico .

Nel caso di sospensione dalle lezioni, scontata la sanzione disciplinare, uno dei genitori è tenuto ad accompagnare il figlio a scuola.

ESTENSIONE DELLE SANZIONI

Le sanzioni si intendono applicabili per le stesse tipologie di comportamento anche in situazioni scolastiche che si svolgano fuori dei locali dell'istituto e/o in orario extrascolastico: uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione, etc.

SOSTITUZIONE DELLE SANZIONI

Il Consiglio di classe, al fine di sottolineare la funzione educativa della sanzione disciplinare, in base all'art. 4 comma 2 del D.P.R. 235/2007, può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti e incombenze di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Questi compiti potranno essere svolti dallo studente prolungando l'orario regolare delle lezioni, sempre sotto la sorveglianza di un adulto, di un docente o del personale A.T.A.

In particolare sono previste attività di:

- volontariato nell'ambito della comunità scolastica; □
- collaborazione ad attività di segreteria;
- collaborazione nella pulizia della scuola o lavori di piccola manutenzione;
- riordino della biblioteca presente nella scuola;
- produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.

Le sanzioni pecuniarie e i risarcimenti del danno non sono convertibili. La possibilità di tali conversioni è demandata alla valutazione discrezionale del Consiglio di Classe che valuterà caso per caso l'opportunità.

IMPUGNAZIONI

All'interno dell'istituzione scolastica è istituito l'Organo di Garanzia che ha il compito di controllare l'effettivo rispetto del D.P.R. 235/2007 e la conformità ad esso dei Regolamenti d'Istituto.

Istituire un organo di garanzia è un segno di volontà democratica e di coerenza pedagogica, in quanto si cerca di promuovere credibilità educativa e condivisione sociale delle responsabilità, dei processi e degli esiti.

Composizione dell'Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è composto da:

- Dirigente Scolastico, che lo presiede;
- un docente eletto dal Collegio dei Docenti, organo che provvede anche alla nomina di un supplente;
- due genitori membri del Consiglio di Istituto, organo che provvede anche alla nomina di un supplente tra i membri del Consiglio stesso.

I membri supplenti delle suddette componenti subentrano in caso di incompatibilità, qualora faccia parte dell'Organo di garanzia rispettivamente lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione o il genitore dello studente sanzionato.

Tale organo decade con il decadere del Consiglio d'Istituto.

Funzionamento dell'Organo di Garanzia

Le deliberazioni dell'organo di garanzia vengono assunte a maggioranza e alla presenza di tutti i suoi membri.

L'eventuale astensione non influisce sul conteggio dei voti e in caso di parità prevale il voto del Presidente dell'Organo.

Compiti dell'Organo di Garanzia

Contro le sanzioni nella quale è prevista la sospensione dalle attività didattiche è ammesso il ricorso all'Organo di Garanzia da parte dei genitori dell'alunno coinvolto, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare. Tale organo decide nei successivi 10 giorni. Qualora non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Il sistema di impugnazioni non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare; la sanzione potrà pertanto essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

Nel caso in cui l'Organo di garanzia decida della non pertinenza di una sanzione, tale provvedimento viene revocato, con notifica scritta all'interessato e al Consiglio di Classe, e gli atti già emessi ratificanti il provvedimento disciplinare sono annullati.

Esposto all'albo Web in data 10/12/2014